ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

2022

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase. Recepimento delle disposizioni contenute nella nota ANPAL n. 0002890 del 07.03.2022 e approvazione delle schede misure revisionate che sostituiscono integralmente le schede di misura allegate all'Addendum al PAR approvato con Determinazione n. 2296 prot. n. 50557 del 11.05.2021.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L. R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L. R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, Personale e riforma della Regione n. 2836/57 del 01.07.2020 con il quale al Dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota prot. n. 23501 del 2.07.2020 con la quale è stata comunicata alla Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale e alla Direzione generale dei servizi finanziari l'assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro da parte del Dott. Roberto Doneddu a far data dal 2 luglio 2020;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTE La L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (Digital first);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.03.2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.09.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il successivo Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO Il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 Dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore della occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione COM (2014) 4969 del 11.07.2014 che adotta alcuni elementi per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo Sociale Europeo e dell'iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969 del 11.07.2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG autorizzando la II Fase del Programma Garanzia Giovani;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) del 23.04.2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30.05.2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTE la Decisione di esecuzione C(2018)9102 del 19.12.2018, la Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18.03.2020 e la Decisione di esecuzione C(2020)9116 del 10.12.2020 con le quali la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione del PON IOG;

VISTO il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27.03.2018) tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase (II Fase) del Programma Garanzia Giovani;

VISTE le note n. 1384 del 07.02.2019 e n. 2519 del 01.03.2019 dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) con le quali è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) relativo al "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani)" II Fase e il Piano finanziario con l'allocazione delle risorse nelle schede di misura distinte per Asse 1 e Asse 1 bis;

VISTA la Delibera di Giunta n. 8/31 del 19.02.2019 con cui si procede all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) relativo al "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani)" II Fase;

VISTA la Determinazione n. 1126 Prot. N. 14518 del 09.04.2019 con cui si procede ad approvare il Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019, nonché a

individuare i Responsabili di Scheda e relative funzioni e assegna le risorse finanziarie;

VISTA la nota ANPAL prot. n. 12957 del 23.12.2020 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano finanziario del PAR Sardegna presentata dall'OI con nota Prot. n. 20434 del 10.06.2020 così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. 1416 del 13.01.2021;

VISTA la D.G.R. n. 14/36 del 16.04.2021 con cui si è proceduto all'approvazione della riprogrammazione finanziaria del PAR Sardegna II Fase e dell'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna;

VISTA la Determinazione n. 2296, prot. n. 50557 del 11.05.2021 Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) - Approvazione dell'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna e del relativo piano finanziario rimodulato di cui alla D.G.R. 14/36 del 16.04.2021. Aggiornamento dell'Individuazione dei Responsabili di Scheda (RdS), delle relative funzioni e dell'assegnazione delle risorse finanziarie;

VISTA la nota prot. n. 0019056 del 23.11.2021 dell'AdG del PON IOG con cui è stata trasmessa la procedura per la verifica dei requisiti dei destinatari dell'Asse 1 e Asse 1bis;

VISTA la nota prot. n. 0007635 del 13.06.2022 con la quale sono state trasmesse le Linee Guida per la Rendicontazione delle Spese Sostenute a Valere sul PON IOG - FASE 2 - Versione 2.2 del 30.05.2022;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 0000430 prot. n. 0005041 del 31.01.2022, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) e relativi allegati versione 6.0 dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 0000465 prot. n. 0007824 del 03.02.2022, che approva il Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma della Sardegna versione 3.0;

VISTA la nota ANPAL n. 0002890 del 07.03.2022 con la quale è trasmessa la versione aggiornata delle Schede di Misura 6 e 6bis;

PRESO ATTO che con la suddetta nota l'ANPAL- AdG rende noto agli OO.II che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU), ha comunicato l'adeguamento biennale dell'assegno di servizio civile che passa da euro 439,50 a euro 444,30. La disposizione, per parità di trattamento, si applica anche ai volontari del PON IOG "Garanzia Giovani" in servizio dal 1° maggio 2021. Inoltre, rende noto, ancora, che con nota prot. del 12.01.2022, il DPGSCU ha comunicato che in data 4.11.2021 è stato registrato alla Corte dei Conti il Decreto n. 544 del 30.09.2021 di approvazione del Documento di Programmazione Finanziaria anno 2021 nel quale è prevista una variazione dell'importo del contributo riconosciuto agli Enti per l'attività di formazione erogata ai volontari del Servizio civile in Italia e all'Estero, rispettivamente da euro 90 a euro 100 e da euro 180 a euro 200;

CONSIDERATO che la nota suddetta richiede agli Organismi intermedi di recepire le disposizioni nonché le nuove Schede di Misura 6 e 6bis e nello specifico di uniformare nel PAR Sardegna gli importi da avviare al Servizio Civile Universale e al Servizio Civile Universale nell'Unione Europea;

PRESO ATTO inoltre, che l'ANPAL segnala, nella medesima nota, che a seguito dell'aggiornamento dell'importo dell'assegno di servizio civile e del contributo alla formazione, la somma prevista per il finanziamento dei volontari individuati nella Convenzione sottoscritta il 23.12.2019 e nel successivo Addendum sottoscritto il 16.03.2021, risulta incrementato e che è pertanto necessario un fabbisogno aggiuntivo di risorse superiore all'ammontare delle risorse allocate in fase di programmazione a valere sulle Misure 6 e 6bis dell'Asse 1 e dell'Asse 1bis;

CONSIDERATO che l'ANPAL- AdG suggerisce che tale fabbisogno aggiuntivo potrà essere coperto, in relazione all'Asse 1, con l'utilizzo degli importi residui relativi alla I fase del PON IOG e, con riferimento all'Asse 1bis, attraverso l'allocazione di nuove risorse da parte delle Regioni interessate, previa riprogrammazione dei rispettivi PAR;

CONSIDERATO che ANPAL- AdG comunica che è ancora in corso di definizione il conteggio degli importi spesi dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la prima e per la seconda fase di programmazione della Garanzia Giovani, e dell'esito della quale gli Organismi Intermedi saranno informati al fine di poter procedere alle attività di riprogrammazione di competenza pertanto si rinvia ad un

successivo atto di riprogrammazione del piano finanziario del PAR Sardegna per la definizione delle risorse relative alle schede di misura 6 e 6is;

CONSIDERATO che è stato necessario procedere anche alla revisione di tutte le Schede Misura allegate all'Addendum al PAR approvato con Determinazione n. 2296 prot. n. 50557 del 11.05.2021 al fine di:

- allinearne i contenuti, ove necessario, riguardanti in particolare le attività e le tipologie di costo ammissibili, a quanto disposto dalle *Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG fase 2*, Versione 2.2, trasmesse con nota ANPAL Prot. 0007635 del 13 giugno 2022;
- uniformare la descrizione dei target relativi all'Asse 1 (NEET) e all'Asse 1 bis (DISOCCUPATI) a quanto riportato nella *Procedura P20 (10a)* e nella *Procedura P20_bis (10b) versione 2.0,* di cui all'allegato 10 del Si.Ge.Co versione 6.0, in coerenza con le procedure ANPAL trasmesse con nota prot. n. 0019056 del 23.11.2021;
- allineare la durata degli interventi e la quantificazione dei risultati attesi/output, in particolare con riferimento alla Scheda Misura 5 – Tirocinio extra-curriculare alle previsioni degli Avvisi attuativi di prossima pubblicazione;

RITENUTO di dover provvedere a recepire le nuove Schede Misura 6 e 6bis e ad approvare le Schede Misura revisionate che sostituiranno integralmente quelle allegate all'Addendum al PAR approvato con Determinazione n. 2296 prot. n. 50557 del 11.05.2021;

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni in premessa**,** si recepisce quanto previsto nella nota ANPAL- AdG del PON IOG- n.0002890 del 07.03.2022 relativamente all' aggiornamento delle Schede di Misura 6 e 6bis;

ART. 2 Si approvano le allegate Schede di Misura del PAR Sardegna revisionate, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ART. 3 Le suddette Schede di Misura di cui all'articolo 2 sostituiscono integralmente le schede di misura allegate all'Addendum al PAR approvato con Determinazione n. 2296 prot. n. 50557 del 11.05.2021;

ART. 4 La versione integrale della presente determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, e sul sito tematico www.sardegnalavoro.it nella sezione Garanzia-Giovani (http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani) e per estratto del solo dispositivo nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART. 5 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R 13.11.1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

IL DIRETTORE GENERALE

L'Organismo Intermedio Garanzia Giovani
Roberto Doneddu
(Firma digitale)[1]

Direttore del Servizio di Supporto all'AdG FSE: S. Ortu
Responsabile U.O.: F. Pisanu
Funzionario Amministrativo: K. Torraco

1) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SCHEDE MISURA

Piano di attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani II Fase - PON IOG

(PAR Sardegna II Fase)

Dati identificativi

Denominazione del programma	**PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI (IOG) – II Fase**
Periodo di programmazione del PON IOG	**2014-2020**
Data di avvio della II Fase del PON IOG	**dal 01.01.2019**
Regione	**Sardegna**
Periodo di riferimento	**2019-2023**
Data della stipula della convenzione con l'Autorità di Gestione (ANPAL)	**2 marzo 2018 (Repertorio ANPAL N. 0000062 del 27/03/2018)**

SCHEDA 1A
ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO
ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA

Obiettivo/Finalità	Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma Garanzia Giovani – PON IOG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili.
Azioni previste/modalità di attuazione	- Informazione sul Programma Garanzia Giovani – PON IOG, sui requisiti per l'accesso, sui servizi e le misure disponibili. - Informazioni sulla rete dei servizi competenti. - Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione. - Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla Registrazione presso i servizi competenti. L'accesso alle informazioni sul Programma Garanzia Giovani avviene attraverso sistemi a distanza (web) e gli Youth Corner, ovvero sportelli con lay-out unitario, autorizzati ad operare nell'ambito del medesimo Programma.
Target[1]	- Giovani **NEET** di età compresa tra i 15-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1)** - Giovani **DISOCCUPATI** di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI)-**(Asse 1 bis).**
Parametro di costo	Nessuna riconoscibilità economica sul Programma
Principali attori coinvolti	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Youth corner - Altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale
Risultati attesi/output	Si prevede di raggiungere e informare sulle opportunità e i servizi del Programma Garanzia Giovani circa 40.000 giovani in ambito regionale.

[1] La descrizione del target e i relativi requisiti necessari per partecipare alle iniziative dell'Asse 1 o dell'Asse 1 bis, ivi richiamati, sono applicabili dalla data di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'OI v.6.0 (31.01.2022)

Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 1-B
ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO
ACCESSO ALLA GARANZIA
(PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)

Obiettivo/Finalità	La finalità della Misura è quella di supportare il giovane nella costruzione di un percorso individualizzato e di fruizione dei servizi offerti dal Programma Garanzia Giovani, di proseguimento degli studi, di formazione, di tirocinio o di lavoro. Il giovane e l'operatore del Centro per l'Impiego, attraverso un colloquio individuale, hanno il compito di individuare e condividere un percorso d'inserimento personalizzato che dovrà essere in linea con le caratteristiche personali, formative e professionali (profiling) del giovane, le cui reciproche responsabilità sono esplicitate nel Patto di Attivazione/Patto di Servizio. Il sistema di profiling del giovane è caratterizzato da 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro (basso, medio basso, medio alto e alto), identificate mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica. Il giovane sarà supportato dall'operatore del CPI in modo che si possa monitorare costantemente la situazione e attivare il giovane circa la conoscenza e la fruizione delle diverse opportunità legate al Programma. Il servizio è rivolto a tutti i giovani beneficiari di Garanzia Giovani ed è obbligatorio e propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure del Programma.
Azioni previste/modalità di attuazione	Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; Accoglienza e informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali, in forma individuale o individualizzata; Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane; Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee; Rimando eventuale a servizi specialistici dei CPI o ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche; Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc.; Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati; Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
Target[2]	- Giovani **NEET** di età compresa tra i 15-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del

[2] La descrizione del target e i relativi requisiti necessari per partecipare alle iniziative dell'Asse 1 o dell'Asse 1 bis, ivi richiamati, sono applicabili dalla data di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'OI v.6.0 (31.01.2022)

	Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1)** - Giovani **DISOCCUPATI** di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI)-**(Asse 1 bis).**
Durata	minimo 60 minuti e massimo 120 minuti.
Parametro di costo	UCS: 34 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020
Principali attori coinvolti	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale
Risultati attesi/output	- Accoglienza orientamento e presa in carico (Patto di Attivazione/Patto di Servizio e profiling) per circa 25.000 giovani per l'**Asse 1** - Accoglienza orientamento e presa in carico (Patto di Attivazione/Patto di Servizio e profiling) per circa 14.706 giovani per l'**Asse 1 bis**
Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 1C
ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, ORIENTAMENTO
ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO

Obiettivo/Finalità	L'orientamento specialistico di II livello è finalizzato ad esplorare l'esperienza di vita del giovane e a costruire un percorso personalizzato, volto a favorirne l'autonomia e un atteggiamento proattivo nella ricerca del lavoro. L'orientamento specialistico è rivolto soprattutto ai giovani più distanti dal mercato del lavoro, che necessitano di una consulenza orientativa più articolata e personalizzata per poter costruire un progetto formativo/professionale collocato in una prospettiva temporale non necessariamente immediata, che si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, della fase di vita ecc.
Azioni previste/modalità di attuazione	Le azioni previste sono riconducibili a: - analisi dei bisogni del giovane, formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; - messa a punto di un percorso individuale basato sulla valorizzazione delle risorse personali. A sostegno del processo potranno essere utilizzati una serie di strumenti: - **Colloqui individuali.** Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi; - **Laboratori di gruppo**. I laboratori, per gruppi non superiori a tre persone, possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dei giovani e dell'équipe; - **Griglie e schede strutturate.** Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori; - **Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati**. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente, tuttavia, che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali; - **Attività di back office.** Massimo 2 ore. Ad esempio, per la preparazione della documentazione per i laboratori di gruppo/certificazione delle competenze; - **Certificazione delle competenze** (per un massimo 8 ore); - **Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile** come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C (sia per le attività di front office che di back office) con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C (max 8 ore); Sono previste attività in modalità *one to one* o in piccoli gruppi (fino ad un massimo di 3 persone) La misura potrà essere inserita all'interno di percorsi individuali, in combinazione con

	altre misure, nel rispetto dei limiti di durata e delle UCS previste. In favore di target deboli, con profilazione almeno medio alta, salve eventuali deroghe in accordo con gli indirizzi dell'AdG e/o dell'OI, le ore sono elevabili da 4 a 8. Tale percorso personalizzato potrà essere erogato durante lo stesso ciclo di adesione: prima dell'accesso ad altre misure e/o dopo la conclusione delle stesse. Le modalità di attuazione della misura verranno disciplinate in appositi accordi convenzioni e/o atti dell'O.I.
Target[3]	- Giovani **NEET** di età compresa tra i 15-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1)** - Giovani **DISOCCUPATI** di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI)-**(Asse 1 bis).**
Durata	Fino a 4 ore elevabili ad 8 ore in favore di target deboli con profilazione almeno medio alta, salve eventuali deroghe in accordo con gli indirizzi dell'AdG e/o dell'OI. Ulteriori 8 ore sono erogabili per la validazione/certificazione delle competenze
Parametro di costo	UCS: 35,50 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020
Principali attori coinvolti	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale. - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Enti e strutture, pubblici e privati, che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito regionale.
Risultati attesi/output	I principali risultati sono essenzialmente riconducibili sia nell'ambito formativo e di sviluppo personale professionale sia nell'ambito relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). Con le risorse disponibili si prevede di erogare: - almeno 1 ora di orientamento specialistico in favore di circa 15.000 giovani di cui alla scheda 1B per l'**Asse 1**. Le ore in favore di ciascun giovane potranno aumentare fino al massimale previsto per la misura; - almeno 1 ora di orientamento specialistico in favore di circa 13.169 giovani di cui alla scheda 1B per l'**Asse 1bis.** Le ore in favore di ciascun giovane potranno aumentare fino al massimale previsto per la misura.

[3] La descrizione del target e i relativi requisiti necessari per partecipare alle iniziative dell'Asse 1 o dell'Asse 1 bis, ivi richiamati, sono applicabili dalla data di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'OI v.6.0 (31.01.2022)

Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 2-A
FORMAZIONE
FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Obiettivo/Finalità	Le misure di formazione sono mirate a fornire le competenze necessarie per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze professionali del singolo e quelle del mondo produttivo.
Azioni previste/modalità di attuazione	Costituzione mediante Avviso pubblico di un Elenco di offerta pubblica di percorsi formativi. Potranno essere erogati percorsi formativi professionalizzanti specialistici (formazione non generalista) anche di alta formazione di durata variabile in relazione al percorso formativo intrapreso, per un massimo di 200 ore, finalizzati alla certificazione delle competenze, con riferimento al Repertorio Regionale dei profili di qualificazione. I giovani verranno iscritti ai percorsi, prioritariamente sulla base degli specifici fabbisogni delle imprese del territorio. La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure. Le modalità di attuazione verranno disciplinate negli Avvisi specifici.
Target[4]	- Giovani **NEET** di età compresa tra i 18-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1)** - Giovani **NEET** di età compresa tra i 16 e i 25 anni (25 anni e 364 giorni) soggetti a procedimenti penali accolti negli istituti penali della Regione Sardegna, non occupati, non inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1)** - Giovani **DISOCCUPATI** di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1 bis).**
Durata	Durata massima pari a 200 ore, variabile in relazione al percorso formativo intrapreso
Parametro di costo/durata	UCS ora/corso: € 117 (fascia B); € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80 Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019, nonché dal Regolamento Delegato (UE)

[4] La descrizione del target e i relativi requisiti necessari per partecipare alle iniziative dell'Asse 1 o dell'Asse 1 bis, ivi richiamati, sono applicabili dalla data di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'OI v.6.0 (31.01.2022)

	2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 Rimborso fino a € 4.000 per giovane. Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogata. Nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del percorso formativo) sarà riconosciutala rimanente percentuale di costo (30%) in caso di contratti di lavoro non inferiore ai sei (6) mesi. Salvo diverse disposizioni dell'AdG anche alla luce dell'emergenza sanitaria da COVID 19. In caso di stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto, o altro incentivo correlato al Programma. È possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura**.**
Principali attori coinvolti	- Assessorato Regionale del Lavoro. Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale; - CPI; - Agenzie formative accreditate dalla Regione.
Risultati attesi/output	- Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione per circa 1.000 giovani per l'**Asse 1** e circa 2.000 giovani per l'**Asse 1 bis**. - Inserimento lavorativo del giovane secondo una delle tipologie contrattuali di seguito indicate: a. tempo indeterminato; b. tempo determinato non inferiore ai 6 mesi; c. in somministrazione non inferiore ai 6 mesi; d. in apprendistato - Rilascio di un certificato di competenze al temine dei percorsi formativi per circa 1000 giovani.
Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in

	collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 2-B
FORMAZIONE
REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18ENNI IN PERCORSI FORMATIVI

Obiettivo/Finalità	Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni - privi di qualifica o diploma - che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.
Azioni previste/modalità di attuazione	Costituzione mediante Avviso pubblico di un Elenco di offerta formativa pubblica che prevede percorsi formativi triennali IeFP, anche in modalità duale. Verranno erogati percorsi triennali di istruzione e formazione professionale finalizzati al rilascio di una qualifica per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 226/2005, anche attraverso la sperimentazione del sistema duale nonché nell'ambito della Programmazione Regionale in materia IeFP La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure. Le modalità di attuazione verranno disciplinate negli avvisi specifici.
Target[5]	- Giovani **NEET** di età compresa tra i 15-18 anni che non abbiano assolto il diritto-dovere all'istruzione e formazione e si trovino in condizioni di dispersione scolastica, che non lavorano, non sono inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1/Asse 1 Bis).** Inoltre, per l'Asse 1 bis l'utilizzo della scheda in questione a favore dei destinatari di età superiore ai 19 anni e nei limiti dell'età prevista per il medesimo Asse (34 anni e 364 giorni) può avvenire in via eccezionale in presenza di particolari esigenze legate alla programmazione territoriale e previa autorizzazione dell'AdG (nota ANPAL prot. N. 0015271 del 19/11/2019).
Durata	Percorsi triennali (IeFP). Durata annuale di circa 1.000 ore, durata complessiva biennale di circa 2.000 ore ad eccezione del corso per la figura dell'"operatore del benessere" che ha una durata biennale di 1.800 ore oltre alle ulteriori 600 ore previste per l'abilitazione professionale (durata complessiva di 2.400 ore).
Parametro di costo/durata	UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80 Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento

[5] La descrizione del target e i relativi requisiti necessari per partecipare alle iniziative dell'Asse 1 o dell'Asse 1 bis, ivi richiamati, sono applicabili dalla data di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'OI v.6.0 (31.01.2022)

	Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h. Le ore relative ad attività formative anche in modalità duale dei percorsi IeFP sono finanziabili in quanto parte integrante dei percorsi.
Principali attori coinvolti	- Assessorato Regionale del lavoro Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - CPI - Agenzie formative e Istituti scolastici accreditati dalla Regione
Risultati attesi/output	Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione e rilascio di attestato di qualifica IeFP livello 3EQF a circa 280/360 giovani per un totale di circa 20 corsi (**Asse 1 e Asse 1 bis)** È prevista la combinazione del finanziamento dei primi due anni dell'IeFP a valere sulle risorse dell''Asse 1 e del terzo anno a valere sulle risorse dell'Asse 1 Bis.
Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 2-C
FORMAZIONE
ASSUNZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo/Finalità	Obiettivo della misura è sostenere e agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in possesso solo parziale delle competenze per lo svolgimento della mansione e quindi supportare i giovani nel completamento del proprio profilo professionale. Successivamente all'attivazione di un contratto di lavoro - *diverso dall'apprendistato* – il giovane può essere inserito in un percorso formativo (breve), utile ad acquisire le competenze mancanti. Pertanto, la misura è finalizzata ad adeguare le competenze dei destinatari ai fabbisogni professionali delle imprese attraverso l'inserimento in percorsi formativi post assunzione da attivarsi entro 120 giorni dalla data di avvio del rapporto di lavoro risultante dalla CO di attivazione del rapporto stesso o precedenti l'avvio dell'attività lavorativa, purché sia formalizzata l'assunzione. Prima dell'avvio della misura andrà formalizzata l'esigenza di colmare un gap formativo, la sua tipologia e l'ambito formativo coinvolto, il tutto correlato alla mansione e i fabbisogni aziendali. L'attività formativa dovrà concludersi entro 1 anno dall'assunzione.
Azioni previste/modalità di attuazione	Partecipazione ad attività formative di gruppo, individuali o individualizzate (fino a massimo di 3 persone), della durata massima pari a 200 ore. Pubblicazione di un Avviso che prevede una procedura a sportello per il finanziamento di percorsi di formazione specialistica (esclusa la formazione obbligatoria per l'Azienda) progettati da imprese e Agenzie Formative, sulla base delle mansioni dei destinatari e dei fabbisogni aziendali. La misura è soggetta al rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato (Reg. UE 1407/2013 -"aiuti de minimis" - e Regime di esenzione ex Reg. UE 651/2014). La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure, ad esclusione della combinazione con la 2A. Le modalità di attuazione verranno disciplinate negli avvisi specifici.
Target[6]	- Giovani **NEET** di età compresa tra i 18-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1)** - Giovani **DISOCCUPATI** di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI)-**(Asse 1 bis).**
Durata	La durata è variabile in relazione al percorso formativo intrapreso. Durata massima pari a 200 ore

[6] La descrizione del target e i relativi requisiti necessari per partecipare alle iniziative dell'Asse 1 o dell'Asse 1 bis, ivi richiamati, sono applicabili dalla data di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'OI v.6.0 (31.01.2022)

Parametro di costo/durata	FORMAZIONE DI GRUPPO UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80 Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 FORMAZIONE INDIVIDUALE/INDIVIDUALIZZATA Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a 40,00 euro/h. È possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura È inoltre prevista una soglia massima di € 4.000 per giovane
Principali attori coinvolti	- Assessorato Regionale del lavoro. Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Agenzie formative accreditate dalla Regione - Imprese
Risultati attesi/output	Formazione non generalista e coerente con la mansione e i fabbisogni aziendali. Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione ad esclusione dell'apprendistato. Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione per circa 750 giovani per l'**Asse 1.** Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione per circa 500 giovani per l'**Asse 1 bis.**
Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 5[7]

TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE

Obiettivo/Finalità	Il tirocinio è uno strumento di inserimento lavorativo volto ad agevolare le scelte professionali e ad aumentare l'occupabilità dei giovani attraverso una formazione pratica a diretto contatto col mondo del lavoro.
Azioni previste/modalità di attuazione	La misura prevede la realizzazione delle seguenti attività: - Promozione del tirocinio. - Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato alla attivazione del percorso di tirocinio. - Riconoscimento dell'indennità mensile al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio. - Validazione/certificazione delle competenze acquisite da intendersi quale rilascio di uno dei seguenti documenti: a) attestazione finale conforme all'allegato 3 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" (Rep. Atti n. 86/CSR del 25.05.2017); b) documento di validazione; c) certificato di competenza. - Promozione dell'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso di tirocinio. La misura potrà essere erogata anche in combinazione con altre misure. Le modalità di attuazione verranno meglio disciplinate negli avvisi specifici.
Target[8]	- Giovani **NEET** di età compresa tra i 18-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) non occupati, non inseriti in alcun corso di istruzione o formazione e in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI) **(Asse 1)** - Giovani **DISOCCUPATI** di età compresa tra 15-35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti di cui alla "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis (Allegato 10 del Sistema di Gestione e Controllo dell'OI)-**(Asse 1 bis).**
Durata	Tirocini: 6 mesi Tirocini a favore di disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91: di almeno 6 mesi.

[7] Scheda Misura ex 5A– Tirocinio extracurriculare;

[8] La descrizione del target e i relativi requisiti necessari per partecipare alle iniziative dell'Asse 1 o dell'Asse 1 bis, ivi richiamati, sono applicabili dalla data di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) dell'OI v.6.0 (31.01.2022)

<table>
<tr>
<td>Parametro di costo</td>
<td>
Indennità mensile di tirocinio a favore del tirocinante.
- € 300 è la soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG;
- € 500 è la soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG per i tirocini svolti da soggetti disabili e da persone svantaggiate (come definite al paragrafo 1 lett. e delle linee guida Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017).

È previsto il cofinanziamento obbligatorio da parte del Soggetto Ospitante (INAIL e/o altre spese dichiarate).

La quantificazione dell'indennità di partecipazione e del cofinanziamento verrà disciplinata nell'avviso, tenendo conto della normativa regionale e delle LG di cui all'Accordo Stato-Regioni.

A favore del Soggetto Promotore è riconosciuta una remunerazione a costi standard a risultato secondo la tabella che segue, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020

<table>
<tr><td></td><td colspan="4">IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE[9] E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Remunerazione a risultato</td><td>BASSO</td><td>MEDIO BASSO</td><td>MEDIO ALTO</td><td>ALTO</td></tr>
<tr><td>200</td><td>300</td><td>400</td><td>500</td></tr>
</table>

L'IRAP potrà essere rendicontata a valere sulla misura del Programma

Potrà inoltre essere riconosciuta al Soggetto Promotore la remunerazione a costi standard a risultato prevista dalla scheda misura nazionale 3 - "Accompagnamento al lavoro" nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro in accordo con gli indirizzi ANPAL e secondo le modalità previste dalla "Nota operativa – Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione della misure 5 e 3 – PON Iniziativa Occupazione Giovani". (agosto 2019) allegata alla nota 11274 del 09/08/2019. Tale remunerazione è sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio.

Le modalità di remunerazione in favore del soggetto Promotore saranno disciplinate in appositi atti convenzionali con l'OI

Nel caso di trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro subordinato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto o altro incentivo correlato al Programma.
</td>
</tr>
</table>

[9] In accordo con le indicazioni dell'AdG-ANPAL, le fasce di svantaggio sono disciplinate dal D.D. n. 313 del 15.07.2019, il quale recepisce quanto già stabilito nell'ambito del DD MLPS n.10/seg. D.G./2015 del 23.01.2015.

Principali attori coinvolti	- Assessorato regionale del lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale. - ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) e CPI della Sardegna - Soggetti ospitanti presso i quali viene realizzato il tirocinio, in coerenza con la normativa regionale e le Linee Guida sui Tirocini.
Risultati attesi/output	- Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e validazione/certificazione delle competenze da intendersi quale rilascio di uno dei seguenti documenti: a. attestazione finale conforme allegato 3 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" (Rep. Atti n. 86/CSR del 25.05.2017); b. documento di validazione; c. certificati di competenza. - Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato. Con le risorse disponibili si prevede di erogare: - circa 2.150 tirocini, di cui 200 destinati a giovani svantaggiati ai sensi della L. 381/91per l'**Asse 1**; - circa 3000 tirocini, di cui circa 200 destinati a giovani svantaggiati ai sensi della L. 381/91 per l'**Asse 1 bis**.
Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

SCHEDA 6 [10]
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Obiettivo/finalità	Fornire ai giovani fino ai 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza di cittadinanza attiva e di crescita personale e professionale attraverso un percorso dedicato di formazione e attività progettuali in grado di accrescere le conoscenze e far maturare competenze che facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati. Aree d'intervento del servizio civile universale: - assistenza; - protezione civile; - patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; - patrimonio storico, artistico e culturale; - educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; - agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.
Descrizione attività	Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale e regionale da realizzarsi in una delle aree di intervento innanzi individuate, dopo un approfondito ed articolato percorso di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito in tutte le sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.
Durata	8 - 12 mesi
Parametro di costo	(444,30*12) + 100,00+42,00+10,00 = 5.483,60 euro su base annua per ogni volontario. Di cui: - 444,30 euro a titolo di assegno al volontario - 100,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione - 42,00 euro per la copertura assicurativa - 10,00 euro a titolo di eventuale rimborso di viaggio Si specifica che l'importo di 100 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta. Si specifica che i costi sopra indicati sono relativi al servizio civile universale, mentre per i costi relativi al Servizio Civile Regionale si rimanda alle specifiche normative regionali, ad eccezione del parametro

[10] Misura ex 6A - Servizio Civile – aggiornata con la versione della scheda 6 trasmessa da ANPAL con nota prot. n. 0002890 del 07/03/2022

	di costo relativo alla formazione previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 e successive modifiche e integrazioni.
Risultati attesi/Output	Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite con riferimento, in particolare, alla conoscenza dell'area di intervento del servizio civile universale individuata dal progetto, a maggiori conoscenze del territorio su cui si è operato, alle competenze sociali e civiche maturate e alla capacità di gestione del tempo, attraverso il rilascio di apposita attestazione/certificazione a seconda di quanto previsto dallo specifico progetto. Con le risorse disponibili si prevede di attivare circa 113 progetti a valere sull'**Asse 1** e circa 178 a valere sull'**Asse 1 bis**
Principali attori coinvolti	- Scheda gestita dal Dipartimento della Gioventù; - Soggetti pubblici e privati accreditati all'Albo degli enti di servizio civile universale (sezione nazionale e sezioni regionali e delle province autonome con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani). Per quanto non espressamente previsto dalla presente scheda, si rimanda alle specifiche normative regionali per l'attuazione del servizio civile regionale.

SCHEDA 6 bis[11]

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NELL'UNIONE EUROPEA

Obiettivo/finalità	Fornire ai giovani NEET fino a 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza di cittadinanza attiva e di crescita personale e professionale in Paesi UE attraverso un percorso dedicato di formazione e attività progettuali in grado di accrescere le conoscenze e far maturare competenze che facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati. Aree d'intervento del servizio civile universale: - assistenza; - protezione civile; - patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; - patrimonio storico, artistico e culturale; - educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; - agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità. Il percorso, in particolare, ha luogo nell'ottica dell'affermazione e rafforzamento della propria personalità e professionalità in un ambito territoriale più vasto quale l'Unione Europea. In questo scenario la mobilità tra i Paesi dell'Unione rappresenta il fattore principale per la costruzione di una vera cittadinanza europea e l'ampliamento geografico del mercato del lavoro dei giovani volontari.
Descrizione attività	Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale da realizzarsi in una delle aree di intervento innanzi individuate, dopo un approfondito ed articolato percorso di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito in tutte le sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma. I progetti sono strutturati in modo che i giovani svolgano attività si in Italia sia in un altro Paese UE.
Durata	Da 8 a 12 mesi, di cui 3 mesi di permanenza (massima) all'estero in un Paese UE.
Parametro di costo	(444,30*12) + 200+42 = 5.573,60 euro su base annua per ogni volontario. Di cui: - 444,30 euro a titolo di assegno al volontario.

[11] aggiornata con la versione della scheda 6bis trasmessa da ANPAL con nota prot. n. 0002890 del 07/03/2022

	- 200,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale. Si specifica che l'importo di 200 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta. - 42,00 euro per la copertura assicurativa. All'assegno al volontario si aggiunge l'indennità estera giornaliera pari a 15,00 euro per ogni giorno di effettiva permanenza all'estero. Al volontario che presta Servizio Civile Universale nell'Unione Europea spettano vitto e alloggio ed i costi sono a carico dell'Ente con un contributo, pari a 30,00 euro al giorno per i giorni di effettiva permanenza all'estero, corrisposto all'ente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. Infine, è previsto il rimborso delle spese di trasporto per complessivi due viaggi di andata e ritorno dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, anticipate dall'Ente che realizza il progetto e rimborsate dall'Organismo Intermedio, su presentazione dei giustificativi di spesa, fino a un importo massimo di 1.200,00 euro. Il costo totale stimato per ciascun volontario nel caso di un progetto di 12 mesi con presenza all'estero per il massimo possibile di 3 mesi è pari a 10.823,60 euro.
Risultati attesi/Output	- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite con riferimento, in particolare, alla conoscenza di un'area di intervento del servizio civile universale, a maggiori conoscenze del territorio, a competenze sociali e civiche e alla capacità di gestione del tempo, attraverso il rilascio di: Attestato standard / Attestato specifico / Certificazione di competenze. - Promozione di una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea. - Facilitazione della mobilità dei giovani in ambito UE anche ai fini della ricerca di opportunità di lavoro/formazione. - Con le risorse disponibili si prevede di attivare circa 150 progetti a valere sull'**Asse 1** e circa 95 a valere sull'**Asse 1 bis**
Principali attori coinvolti	- Scheda gestita dal Dipartimento della Gioventù - Soggetti pubblici e privati accreditati all'Albo degli enti di servizio civile universale (sezione nazionale e sezioni regionali e delle province autonome con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani). I progetti possono essere realizzati in collaborazione con un ente di accoglienza di un Paese dell'Unione Europea.

ASSE 1 BIS – SCHEDA 2
STRUMENTI PER INCENTIVARE L'ACCESSO AI CORSI DI ITS

Obiettivo/Finalità	Supportare i giovani che intendono iscriversi a corsi di ITS per innalzare il loro livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali. L'obiettivo si raccorda anche con quanto previsto nel Piano Nazionale Industria 4.0 in termini di rafforzamento dell'istruzione tecnica terziaria, come volano per la formazione di tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese.
Target	Giovani in possesso dei requisiti per l'iscriversi ai corsi di ITS e per partecipare all'Asse 1 bis del Programma Garanzia Giovani.
Descrizione Misura	L'intervento può finanziare, attraverso un avviso pubblico, le seguenti azioni: - il contributo di iscrizione ai corsi ITS; - le spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequenza dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza; - l'indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare. Le azioni sono tra loro combinabili per ogni singolo giovane
Risultati attesi/output	Incremento di nuovi iscritti ai percorsi ITS, anche di giovani che scelgono percorsi in una regione diversa dalla loro residenza. Si ipotizzano circa 248 iscritti.
Durata	Durata massima di 36 mesi
Spese ammissibili	- Contributo alle spese di iscrizione. - Spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequenza dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza. - Indennità di partecipazione allo stage o al tirocinio curriculare.
Parametro di costo/durata	Per il rimborso del contributo relativo all'iscrizione ai corsi ITS è previsto un voucher di importo massimo di 2.000,00 euro. Il rimborso delle spese sostenute dal giovane per il viaggio, l'alloggio e il vitto per la frequenza dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza, è parametrato sulla base dei costi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/2170 del 27/09/2019 nonché dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 Per l'indennità di partecipazione del giovane durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare come previsto dal corso ITS è previsto un rimborso pari a 300,00 euro mensili al massimo per 6 mesi.

Principali attori coinvolti	- Assessorato Regionale del Lavoro. Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale; - Assessorato Pubblica Istruzione; - CPI; - Altri soggetti del settore coinvolti.
Interventi di informazione e pubblicità	Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella versione vigente della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: a) Piano di Comunicazione; b) Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); c) Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; d) Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni e ss.mm.ii.

Firmato digitalmente da
Roberto Doneddu
22/06/2022 15:13:16